



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

“Criteri per l’attribuzione degli incarichi dirigenziali: conferme – mutamenti per l’a.s. 2015-16”

Contratto collettivo integrativo regionale

L’anno 2015, il giorno 9 del mese di giugno, in Firenze, presso la sede dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, in sede di contrattazione integrativa a livello regionale in materia di “Criteri per l’attribuzione degli incarichi dirigenziali: conferme – mutamenti per l’a.s. 2015-2016”, si è svolto un incontro tra la

Delegazione di parte pubblica composta da:

Dott. Claudio Bacaloni	Direttore F.F.
Dott. Mirko Fleres	Dirigente
Dott.ssa Caterina Fanetti	Funzionario
Sig.ra Susanna Bellatti	Assistente Amm.va

e

Delegazione di parte sindacale composta da:

CGIL:	Laura Chirici - Angela Pecetta
CISL:	Salvatore Caruso
UIL:	Tomoli Claudio
SNALS:	Gianfranco Carloni - Mancini Fabio -
ANP/CIDA:	Massimo Primerano - Roberto Curtolo

per la sottoscrizione del presente Contratto Integrativo Regionale, di seguito denominato CIR.

Visto il verbale nella riunione fra le parti del 13 maggio u.s., in particolare per quanto riguarda la mobilità dei Dirigenti scolastici e la intersecazione delle operazioni relative con la nomina e/o la conferma dei Dirigenti scolastici vincitori del concorso, annullato in parte e rinnovato.

Viste le indicazioni fornite dal MIUR con nota prot. 15510 del 21/05/2015 relativamente alle operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali ;

Si concordano i criteri relativi alle modalità di conferimento e mutamento di incarico dei dirigenti scolastici per l’anno scolastico 2015-2016 secondo quanto indicato dai seguenti articoli:

Art. 1. L’assegnazione degli incarichi dirigenziali, salvo quanto richiamato dal disposto di cui all’art. 5 del D. L.vo n. 165/2001, con particolare riferimento all’autonoma determinazione del Direttore Generale nell’assegnazione degli incarichi, è effettuata nell’ordine previsto dall’art. 11 comma 5 del CCNL Area v – sottoscritto in data 11/04/2006:

- a) Conferma degli incarichi ricoperti;
- b) Assegnazione di altro incarico per ristrutturazione e riorganizzazione dell'ufficio dirigenziale;
- c) Conferimento di nuovo incarico alla scadenza del contratto e assegnazione degli incarichi ai dirigenti scolastici che rientrano, ai sensi delle disposizioni vigenti, dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero.
- d) Mutamento dell'incarico a seguito di sottodimensionamento delle istituzioni scolastiche;
- e) Mutamento di incarico in costanza di contratto individuale, in casi eccezionali come definiti al comma 3, art. 9 CCNL Area V del 15/7/2010;
- f) Mobilità interregionale

Art. 2. Gli incarichi saranno conferiti per la durata di un triennio. In via eccezionale l'incarico o il rinnovo può essere di durata inferiore a tre anni come ad esempio nel caso di collocamento a riposo del dirigente in data antecedente ai predetti tre anni.

Art. 3. Nell'ambito delle operazioni di cui all'art. 1 trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 9 del CCNL 15/7/2010. In ogni fase, secondo quanto previsto dal comma 1 art. 19 D L.vo 165/2001, si terrà conto delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, da valutare considerando le esperienze svolte nel ruolo dirigenziale e le competenze maturate.

Art. 4. Gli istituti con titolare in diversa posizione di stato (collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero) non rientreranno fra i posti vacanti, ma saranno individuati quali disponibili per gli incarichi di reggenza.

Art. 5. Gli istituti occupati dai dirigenti scolastici che pure risultino vincitori del concorso, in parte annullato ed ora rinnovato, indetto con DDG 13/7/2011, saranno resi disponibili per le operazioni di mobilità per l'a.s. 2015-2016;

Art. 6. I dirigenti scolastici vincitori del concorso, di cui all'art. 5, cui era già stato conferito l'incarico prima dell'annullamento del concorso stesso, dovranno partecipare alle operazioni di mobilità confermando l'istituto di servizio o richiedendo una diversa sede. In caso di richiesta di conferma nell'attuale incarico avranno diritto alla precedenza, in caso di richiesta di mutamento di sede non saranno considerati a scadenza di contratto quindi parteciperanno alla fase "E" di cui all'art. 1 del presente contratto;

Art. 7 Saranno inseriti fra i posti vacanti e disponibili i C.P.I.A. dotati di sede autonoma purchè normodimensionati;

Art. 8 Le operazioni di conferimento degli incarichi nei confronti del personale dirigente scolastico in servizio in scuole oggetto di **dimensionamento** della rete scolastica (fusioni – accorpamenti con codice meccanografico uguale o diverso) e in servizio presso le scuole **sottodimensionate** ai sensi dell'art. 19 comma 5 della Legge 15.7.2011 n. 111, come modificata dalla Legge 12 novembre 2011 n. 183, seguiranno i criteri sottoelencati in ordine di priorità:

1. Accordo tra i dirigenti definito con l'Ufficio Scolastico Regionale;
2. Anni di continuità sulle sedi sottoposte a dimensionamento;
3. Esperienza dirigenziale e professionale complessivamente maturata;
4. Numero di alunni, docenti e personale ATA, amministrati nella scuola di provenienza, e che confluiscono nella nuova scuola.

Art. 9 Nell'eventualità che la sede **sottodimensionata** ritorni normo-dimensionata con riferimento agli alunni presenti nell'Organico di Diritto negli anni successivi, sarà prioritario l'assegnazione dell'incarico al dirigente scolastico che lo ricopriva prima che la sede divenisse sottodimensionata;

Art. 10 per la **mobilità interregionale** si confermano i criteri definiti dall'art. 9 comma 4 del CCNL Area V – del 15/7/2010 :

- 1) le istanze per la mobilità interregionale in **uscita**, potranno essere presentate dai dirigenti scolastici, previo assenso dell'Ufficio Scolastico Regionale e con il consenso della regione richiesta.
- 2) La mobilità interregionale in **entrata**, verrà effettuata fino al limite del 30% complessivo dei posti vacanti annualmente.

E' esclusa l'applicazione della mobilità interregionale ai dirigenti scolastici neoassunti all'esito della procedura concorsuale indetta con DDG 13/7/2011 che, come indicato dall'art. 16 comma 2, sono tenuti a permanere nella regione di attuale servizio per un periodo non inferiore a 6 anni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firenze, __ giugno 2015

Per la Parte Pubblica	Per la Parte Sindacale
<ul style="list-style-type: none"> • Dr. Claudio Bacaloni - Vice Direttore Generale _____ • Dr. Mirko Fleres – Dirigente _____ • Dr.ssa Caterina Fanetti – Funzionario _____ • Sig.ra Susanna Bellatti – Ass. Amm.vo _____ 	<ul style="list-style-type: none"> • ANP-CIDA Prof. Massimo Primerano _____ Prof. Roberto Curtolo _____ • FLC-CGIL Prof. ssa Laura Chirici _____ Prof.ssa Angela Pecetta _____ • CISL-SCUOLA Prof. Salvatore Caruso _____ • SNALS Prof. Gianfranco Carloni _____ Prof. Fabio Mancini _____ • U.I.L. Prof. Claudio Tomoli _____